



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

Area economico-finanziaria

Via Vittorio Emanuele snc – 98060 Montagnareale (ME) .CF 86000270834 – P.IVA 00751420837

Sito web www.comunedimontagnareale.it / email: ufficioragioneria@comunedimontagnareale.it

DETERMINAZIONE DEI RESPONSABILI DELLE AREE

N. 335 DEL 18-09-2020

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2019 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, D.LGS N 118/2011 e S.m.i., AREA AMMINISTRATIVA - ECONOMICO FINANZIARIA - TECNICA.

Determinazione Congiunta dei Responsabili.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n.118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita: “*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni*”;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita: “*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale*”

vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, i Responsabili dei Servizi effettuano il riaccertamento dei residui attivi e passivi di loro competenza in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui

attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2019;

DATO ATTO che con nota prot. n. 520 del 25/01/2020 è stato trasmesso ai Responsabili di Area l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019 estratti dalla procedura informatica di gestione contabilità, ai fini del loro riaccertamento ai sensi dell'art. 228 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza di ciascun Settore, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrale e sostanziale per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Municipale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs.118/11;
- il D.Lgs. 118/11 come modificato dal D.Lgs.126/2014;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs.118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.
- la determina sindacale n.04/2019 di nomina dei Responsabili di P.O.;
- la determina sindacale n.02/2020 di nomina dei Responsabili di P.O.;
- la determina sindacale n.07/2020 di nomina dei Responsabili di P.O.;

PROPONGONO DI DETERMINARE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2019 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ;

DI DARE ATTO che per ogni residuo si è provveduto:

- a) alla cancellazione dei residui attivi e passivi, in cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- b) alla reimputazione delle entrate e delle spese a ciascun degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) al mantenimento a residuo se l'esigibilità è al 31/12/2019;

DI DARE ATTO che vengono mantenuti a residuo le spese impegnate negli esercizi 2019 e precedenti, in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio ;

DI DARE ATTO , ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal'art. 147- bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento sarà sottoposto a controllo contabile da parte del responsabile del servizio finanziario , da rendersi mediante opposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che la presente determinazione:

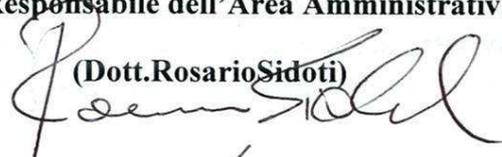
- ❖ sarà pubblicata all'albo Pretorio ONLINE di questo Comune per 15 gg. consecutivi;
- ❖ va inserita nel fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'ufficio di Segreteria Comunale;
- ❖ va trasmessa per il tramite del Segretario Comunale al Sig.Sindaco

I PROPONENTI

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria


(Dott.ssa Lucia Truglio)

Il Responsabile dell'Area Amministrativa


(Dott. Rosario Sidoti)

Il Responsabile dell'Area Tecnica


(Geom. Saverio Sidoti)

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Sidoti Rosario, Responsabile dell' Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30/2000 nonché dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni esprime parere FAVOREVOLE sulla presente determinazione in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147- bis, comma 1, del D-Lgs. 267/2000 .

Data 18-09-2020

Responsabile dell' Area Amministrativa
(Dott.Sidoti Rosario)

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

La sottoscritta **Dott.ssa Lucia Truglio**, Responsabile dell' Area Economica Finanziaria, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento **Comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.lgs.267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere **FAVOREVOLE** (ovvero) **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità Contabile;

Data 18-09-2020

Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Lucia Truglio)

Si attesta, ai sensi dell'art.153, comma 5 del d.lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art.191, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000:

| Impegno | Data | Importo | Codice bilancio/capitolo | Esercizio |
|---------|------|---------|--------------------------|-----------|
| | | | | |

Data _____

Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria
(Dott.ssa Lucia Truglio)

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Sidoti Saverio, Responsabile dell' Area Tecnica, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30/2000 nonché dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni esprime parere FAVOREVOLE sulla presente determinazione in ordine alla regolarità e correttezza tecnica , ai sensi dell'art. 147- bis, comma 1, del D-Lgs. 267/2000 .

Data 18-09-2020

Responsabile dell' Area Tecnica
(Geom.Sidoti Saverio)